Curriculum e continuità pluriennale dell'organismo proponente: (dichiarazione resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000):

KOLLATINO UNDERGROUND

PROGETTI DI PRODUZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

L'associazione Kollatino Underground, nata nel 2003, si è imposta da subito come simbolo dell'attivismo creativo metropolitano, accogliendo e promuovendo la vitalità artistica contemporanea, sviluppando un circuito di sperimentazione e ricerca permanenti, diventando luogo di creazione contemporanea e luogo privilegiato di intersezione delle espressioni della cultura giovanile. Oggi Kollatino Underground si presenta come una piattaforma di distribuzione e ricerca importante per l' avanguardia culturale, laboratorio sociale di idee, sostenendo la ricerca e la sperimentazione, nell'utilizzo dei diversi linguaggi dello spettacolo e della comunicazione, favorisce l'innovazione culturale e sociale e la libera espressione dello spirito e delle idee, promuove e cura l'arte come veicolo di espressione, e come possibilità di trasmettere un messaggio di cambiamento alle coscienze.

Le attività della associazione sono di tipo ricreativo - formativo: organizzazione di festival multidisciplinari, corsi di formazione ai mestieri dello spettacolo (tecnica, produzione, organizzazione, comunicazione), eventi tematici di breve durata, laboratoriali e workshop artistici. Dedicate ad arricchire ed innovare l'immaginario collettivo delle periferie e dei luoghi eccentrici; ispirate dalla contaminazione con individui, gruppi e collettivi di artisti /e che sperimentano se stessi nelle arti del circo, del teatro, della street art, della musica, della performance. Con un medesimo obiettivo: trasformare l'esistente e criticare il reale, dove per reale si intende una morale dominante che impone limiti, barriere, regole e confini al libero pensiero, creativo, quotidiano e perpetuamente rivoluzionario.

Negli anni numerose sono state le manifestazioni organizzate anche grazie al riconoscimento del lavoro e della professionalità ottenuto da parte degli enti locali, in particolare Ministero della Cultura, Comune di Roma e Regione Lazio.

Settori di intervento:

- Cultura e Spettacolo dal vivo
- Sociale: formazione artistica, circo sociale, laboratori partecipati

Tutte le attività sopra descritte sono realizzate secondo criteri di

- accessibilità: si predilige la gratuità o di costi contenuti sia per l'offerta di spettacoli dal vivo, che dei momenti formativi.
- inclusione: si promuove la realizzazione di programmi culturali specificatamente indirizzati alle fasce più esposte e vulnerabili: minori, anziani, persone con background migratorio e di origine straniera, comunità di cittadini/e appartenenti alle aree periferiche del territorio.

Secondo tale fine, si predilige la scelta di opere "Senza Parole", che possano stupire ed essere recepite da ognuno, senza distinzioni culturali, etniche, di età e genere.

Il linguaggio universale dell'arte performativa, superando le barriere linguistiche, può così generare comunità temporanee che trasformano la dimensione dello spazio pubblico in avamposti di diffusione dell'arte contemporanea e divengono simbolo di partecipazione.

- rigenerazione urbana: la nostra caratteristica è quella di nascere e agire in periferia con l'intento di favorirne la valorizzazione e arginare il disagio sociale tramite le arti;
- interazione con la popolazione dei territori che incontriamo: le diverse progettualità si propongono come un laboratorio virtuale, pratico e sociale di idee, che sostenga la ricerca e la sperimentazione, nell'utilizzo dei diversi linguaggi dello spettacolo e della comunicazione, favorendo l'innovazione culturale e la libera espressione dello spirito, promuovendo e curando l'espressione artistica come vettore in grado di creare valore e benessere.

KOLLATINO UNDERGROUND

PROGETTI DI PRODUZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

EVENTI E MANIFESTAZIONI

ANOMALIE - la sperimentazione in periferia

edizione 2024 – 2007 _____

Il progetto ANOMALIE in 18 edizioni ha portato a Roma oltre 270 artisti circensi provenienti da 10 Paesi. Sono state prodotte 8 nuove opere, a dimostrazione della missione dell'associazione, da sempre volta ad innovare la fruizione dello spettacolo dal vivo proponendo generi non convenzionali e spettacoli che ibridano l'arte circense, unita alla musica, alla danza e al teatro, elementi drammaturgici in grado di amplificarne la poesia della narrazione.

Negli anni la manifestazione ha ospitato Leo Bassi, RezzaMastrella, Ascanio Celestini, Andrea Rivera, Muta Imago, Gruppo Nanou, Città di Ebla, Sineglossa, Gli Omini, Venti Chiavi Teatro, Scuola Romana di Circo, Riciclato Circo Musicale e artisti stranieri come Jessica Arpin, Javier Girotto & Atem Saxophon Quartet, Miriam Edo Sugrañes, Zircs Frack, Gregory Wollny, Felicia Cactus, Fullhouse-Henrey Camus e Hugo Solmhest. 18 edizioni nelle periferie capitoline: la Rustica

(Municipio Roma 5), Colli Aniene, Monti Tiburtini (Municipio Roma 4), Parco delle Canapiglie, Largo Mengaroni (Municipio Roma 6) Dalla prima annualità, classe 2007, si contraddistingue per l'azione centrata sulle aree periferiche della capitale e focalizzata sul Circo Sociale e l'attenzione alla formazione laboratoriale.

Finanziamento: **Ministero della Cultura** Riconosciuto dal Ministero della Cultura come Festival di Circo art.32 beneficiario dei fondi del FUS – Fondo Unico per lo spettacolo per il triennio 2022- 2024. Realizzato con il contributo dell'A.P. **Estate Romana del Comune di Roma**, Dipartimento attività culturali dal 2007.

Haiku Festiva di Arti Effimere

2023

"Lo spettacolo dal vivo fuori dal Centro – Anno 2023", pubblicato oggi dall'Amministrazione Capitolina in attuazione del decreto del Ministero della Cultura per il "Riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo" (FUS) del 25 febbraio 2022

Eureka 2019

Cabaret Scientifico Festival di Arte e Scienza – Municipio Roma 3

CONTEMPORANEA TEATRO _

Una grande festa del teatro contemporaneo,

pensata per attraversare le strade antiche e suggestive del comune di Segni, con la creatività e l'innovazione del linguaggio della ricerca teatrale che sperimenta sulla scena.

L'idea è quella di raccontare ed esportare il talento di alcune compagnie europee, tentando la sinergia tra le diverse sensibilità artistiche e l'identità dei luoghi ospiti, gioielli di suggestiva bellezza architettonica e paesaggistica.

Piazze, palazzi storici, conventi, aree archeologiche, saranno le scenografie naturali degli spettacoli teatrali

edizioni 2017/ 2014/ 2013/ 2012	/ 2011/ 2010	_contributo di Provincia d i
Roma e Regione Lazio		

ECLETTICA

Castello della Cervelletta / Parco delle Energie

in collaborazione con Artempo, Confluenze Urbane, Post.it edizione 2014 / 2007

INSTALLER

instant start art allert

INSTALLER propone sperimentazioni multimediali, creatori che installano all'interno di uno strumento artistico. elettronico codice condividendo esperimenti, visioni ed emozioni. Definizione di una modalità di interazione ed un linguaggio performativo generato dalla sinergia delle discipline dell' arte applicate ai mezzi tecnologici, suggerendo opere costituite o dotate di sistemi di registrazione e riproduzione di suoni e immagini applicate allo studio degli impulsi umani. Sperimentazione e ricerca sulla tecnologia che permetta interazione, fra le arti e con i visitatori, in completa autonomia. Interazione costante, della pura improvvisazione creativa frutto della connessione con la scenografia , gli stimoli delle proposte artistiche. Il visitatore, coinvolto in maniera totale nelle installazioni, diventa parte attiva del processo creativo, esplorando nuovi campi di interazione con la tecnologia e tra le persone.

Alle due edizioni della manifestazione hanno partecipato Kataklisma Teatro, Maddai, Keramik Papier, Tra.me, Uke, Kilyka e Angela Barretta.

Edizione 2013/2012/2011/2010/2009/2008/2007/2006_	_autofinanziamento
_	-

DEUS EX MACHINA_D.x.M.01

la tecnologia applicata alle arti performative

D.x.M è un appello, luogo di incontro per tutte le compagnie nazionali ed internazionali - artisti e gruppi di teatro, danza e arti performative, che lavorano mettendo in relazione il teatro alle nuove tecnologie, sviluppando ed approfondendo i linguaggi scenici.

Ad ogni spettacolo proposto segue un incontro con gli autori, gli interpreti, e un esperto del settore (audio/video/teatro/nuove tecnologie).

Il luogo (Kollatino Underground) si propone come un laboratorio di monitoraggio per ricercatori, studiosi e

sperimentatori del messaggio del corpo modificato nella comunicazione, mutato nella percezione sensoriale, ridefinito nella ricerca delle immagini.

Calzione 2015	edizione 2013		auto	finanziamento
---------------	---------------	--	------	---------------

L'altra Cervelletta (2013)

parco naturale della Cervelletto, finanziamento Municipio 5

L'Isola delle Meraviglie (2013)

parco di via Dino Pennazzato, autofinanziamento.

Proma (2012)

Rassegna di musica dal vivo, Terracina

Kollatino Teatri (2008-2014)

Rassegna di Teatro, Kollatino Underground. Autofinanziamento

Corrente 93 (2012)

Città dell' Altra Economia, Ex Mattatoio di Testaccio (Roma)

Magnolia (2011)

Festival di musica e arte nel borgo, Terracina

LABORATORI

Danio Manfredini (teatro)

Raimondi e Caporossi (teatro)

La catapulta (teatro)

Capoeira (discipline sportive)

Corso di Boxe (discipline sportive)

OPERE PRODOTTE E COPRODOTTE

Opere realizzate e coprodotte negli ultimi due anni:

N.I.Q. – n'importe quois (2023)

di e con ROCCO MANFREDI / Cie DispensaBarzotti

produzione Ass. Teatro Necessario / Teatro Necessario Circo centro di produzione di circo contemporaneo in coproduzione Ass. KOLLATINO UNDERGROUND / Anomalie Festival

durata 25' / senza parola / tutt*

Genere: micromagia o close-up teatro circo

CIRCO POSSIBILE (2024)

di e con Guglielmo Bartoli regista, interprete e con Andrea Papa, Milena Frantellizzi, Donatella Morabito, Valentina Azzurretti

Co-produzione 2024 _ Artinconnessione Nuova e Kollatino Underground

UNDERDOG CIRCUS, varietà di circo a perdere (2024)
un progetto di Collettivo Flaan
drammaturgia – Anton de Guglielmo
regia – Anton de Guglielmo e Leonardo Varriale
ideazione progetto – Leonardo Varriale con – Francesco Fiore, Nicola Carbone, Alice Bellini
scenografia – Fabio Pecchioli progetto grafico – Anton de Guglielmo
Co-produzione 2024 _ Melting Pot e Kollatino Underground